

-----STATUTO-----

DELL'ASSOCIAZIONE "ISTITUTO PER LA PROTEZIONE, LA PROMOZIONE E LA PRESERVAZIONE DELL'ORIGINE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E VITIVINICOLI MADE IN ITALY"-----

-----ART. 1 - COSTITUZIONE-----

E' costituita, ai sensi dell'art. 36 Cod. civ., l'Associazione denominata "ISTITUTO PER LA PROTEZIONE, LA PROMOZIONE E LA PRESERVAZIONE DELL'ORIGINE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E VITIVINICOLI MADE IN ITALY" con sede legale e principale in Perugia.-----

L'Associazione potrà articolarsi con varie unità locali e sedi secondarie in tutto il territorio nazionale e con sedi operative all'estero.-----

L'Associazione è una struttura pluripersonale, apartitica e apolitica, con organizzazione istituzionalmente democratica e senza scopo di lucro, con durata a tempo indeterminato, regolata dalla disciplina di cui al Titolo I Capo III, artt. 36 e seguenti del codice civile, dal presente Statuto e da ogni disposizione di legge applicabile.-----

L'Associazione, a mezzo dei propri organi, potrà creare altre sedi, uffici di rappresentanza e delegazioni.-----

Il trasferimento della sede legale, all'interno del Comune di Perugia, non comporta modifica del presente Statuto.-----

-----ART. 2 - SCOPO-----

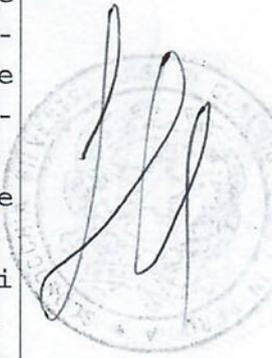
L'Associazione "ISTITUTO PER LA PROTEZIONE, LA PROMOZIONE E LA PRESERVAZIONE DELL'ORIGINE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E VITIVINICOLI MADE IN ITALY" persegue i seguenti scopi:-----

- a) proteggere, nel territorio italiano e all'estero, il consumatore in ordine all'origine di prodotti agroalimentari e vitivinicoli, in particolare dai fenomeni di contraffazione, consentendogli di fare acquisti consapevoli a prezzi equi;----
- b) promuovere i prodotti che compongono il patrimonio agroalimentare e vitivinicolo "Made in Italy";-----
- c) preservare il patrimonio agroalimentare e vitivinicolo "Made in Italy", favorendone il processo di trasferimento della conoscenza tramite gli strumenti che saranno ritenuti più idonei.-----

Nel perseguimento dello scopo di tutela e protezione del consumatore, l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività:-----

- contribuire a rendere nota la provenienza del prodotto agroalimentare e vitivinicolo "Made in Italy" e la tracciabilità dell'intera filiera, anche mediante l'apposizione di speciali marchi e sigilli anticontraffazione, che siano registrati in Italia e all'estero, in almeno 3 (tre) Paesi a scelta tra USA, Giappone, Cina, Australia, Russia, Canada, India, Emirati Arabi Uniti, Messico e Brasile;-----

- esercitare un'attività di controllo sulla produzione e sul commercio dei prodotti "Made in Italy", sull'uso di tale denominazione, dei marchi e dei contrassegni associativi, mediante



verifiche, effettuate per mezzo di terze parti, accreditate a livello governativo in Italia ed aventi una presenza tramite uffici sia nell'Unione Europea che fuori dell'Unione Europea, al fine di impedire e reprimere abusi o irregolarità a danno dell'Associazione, degli associati, del consumatore e del mercato;-----

- nel rispetto di quanto consentito dalla legge, pubblicare gli esiti di tali controlli, al fine di garantire massima trasparenza ai consumatori, ai mercati di riferimento, alle Istituzioni, agli altri associati e ad ogni altro soggetto interessato;-----

- promuovere azioni giudiziarie o quanto consentito dalla legge per impedire e reprimere abusi o irregolarità a danno degli interessi e dei diritti dell'Associazione, degli associati, del consumatore e del mercato, direttamente o indirettamente;-----

- rappresentare, anche in giudizio, gli interessi della Associazione e dei singoli associati, qualora convergenti, tutelandone il nome ed i segni distintivi in ogni sede.-----

Nel perseguimento del suddetto scopo di promozione dei prodotti del patrimonio agroalimentare e vitivinicolo, l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:-----

- identificare e promuovere uno o più marchi che raccolgano sotto un'unica immagine gli operatori agricoli, vitivinicoli, artigianali, produttivi e commerciali del settore;-----

- costituire, sviluppare, gestire ed a qualunque titolo utilizzare piattaforme online, offline e siti internet;-----

- costituire, sviluppare, gestire ed a qualunque titolo utilizzare canali social media;-----

- organizzare, gestire ed a qualunque titolo partecipare, tanto in forma individuale che collettiva, ad eventi promozionali (fiere, show-cooking, B2B, tasting, meeting, eventi, manifestazioni, spettacoli, esposizioni, mostre e simili), in ambito nazionale ed internazionale;-----

- realizzare, acquistare ed a qualunque titolo disporre di materiale promozionale realizzato su ogni genere di supporto (cartaceo, digitale, tessile, etc.);-----

- sviluppare collaborazioni con tutte le realtà che vogliono promuovere il settore agroalimentare e vitivinicolo, tra le quali: aziende produttrici, esportatori, importatori e distributori internazionali, associazioni, hotel e ristoranti, chef ed esperti di settore, opinion leader e food bloggers;-----

- partecipare a bandi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale, pubblicati da soggetti pubblici o da privati, fruire di contributi pubblici ed ogni genere di incentivo economico e/o di ogni altra natura;-----

- promuovere, favorire e coordinare tutte le iniziative tendenti ad incrementare e facilitare la presenza competitiva delle imprese di settore e le iniziative tendenti a valorizzarne il prestigio;-----

- promuovere, favorire, organizzare tutte quelle iniziative intese a valorizzare il prodotto agroalimentare e vitivinicolo e ad accrescerne la rinomanza in Italia ed all'estero;-----

- promuovere progetti, eventi e attività comuni che abbiano come finalità la valorizzazione, la tutela e la preservazione di prodotti tipici o tradizionali del territorio italiano;----

- incentivare e concorrere alla realizzazione in tutte le sue fasi di piani per lo sviluppo di prodotti e territori aventi caratteristiche di tipicità e tradizione italiane;-----

- ottenere benefici, autorizzazioni, contributi previsti da leggi e provvedimenti dell'Unione Europea, dello Stato italiano, delle Regioni o di altri Enti Pubblici o privati in generale nazionali, europei o internazionali;-----

- individuare, selezionare e segnalare opportunità imprenditoriali, interne ed internazionali;-----

- promuovere e concorrere alla attivazione di iniziative ad elevato contenuto innovativo di processi, di prodotto e di organizzazione sia in Italia che all'estero;-----

- organizzare servizi accessori, quali l'attività di servizio di somministrazione alimenti e bevande, anche al pubblico, curandone direttamente o indirettamente la gestione e il noleggio di attrezzature o mezzi meccanici, nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento.-----

Nel perseguimento dello scopo di preservazione del patrimonio agroalimentare e vitivinicolo, l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, svolgere le seguenti attività:-----

- svolgere, in Italia e all'estero, ogni attività di carattere informativo, formativo, culturale, didattico ed editoriale, per promuovere la conoscenza ed il consumo dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli Made in Italy;-----

- gestire e promuovere, in Italia e all'estero, corsi di istruzione, qualificazione, perfezionamento ed aggiornamento, anche in collaborazione con enti pubblici o privati italiani o esteri, anche con il rilascio di attestati o certificati;----

- promuovere, anche in sede legislativa, l'introduzione della didattica legata alle materie di interesse dell'Associazione nelle scuole di settore;-----

- sostenere, direttamente o in collaborazione con altre associazioni, enti pubblici e privati, italiani o esteri, ogni iniziativa ritenuta utile o necessaria al raggiungimento dello scopo sociale;-----

- istituire, in Italia e all'estero, centri, studi, archivi, notiziari e riviste per la diffusione di informazioni sulle imprese e sulle iniziative imprenditoriali;-----

- organizzare, in Italia e all'estero, seminari, tavole rotonde, meeting, convegni, dibattiti, incontri, riunioni nonché delegazioni o missioni economiche in Italia ed all'estero;----

- sviluppare collaborazioni con realtà istituzionali, italiane o estere quali: enti pubblici, università, centri di ricerca e



altri, in modo da valorizzare la fedeltà e la coerenza alle tradizioni, senza rinunciare al tempo stesso all'innovazione intrinseca nella natura dello specifico settore;-----

- attuare, in Italia e all'estero, opportune iniziative tendenti al perfezionamento ed al miglioramento qualitativo dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli;-----

- operare per la valorizzazione e la salvaguardia dei prodotti a denominazione protetta;-----

- partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità uguali o anche semplicemente analoghe a quelle dell'Associazione;-----

- promuovere studi, aggiornamenti e informazioni agli associati nonché, promuovere istanze, accordi, incontri e dialoghi con enti pubblici o privati per il perseguimento degli scopi statutari dell'Associazione;-----

- promuovere, in Italia o all'estero, reti d'impresa, Associazioni Temporanee di Imprese, consorzi, associazioni ed enti di qualsivoglia natura, esistenti o da costituire, nazionali, europei ed internazionali, per meglio perseguire gli scopi dell'Associazione, purché ciò non comporti per l'Associazione l'assunzione di responsabilità illimitata, nel rispetto della normativa vigente in materia di associazioni non lucrative.---

L'Associazione, per realizzare i suoi scopi, potrà:-----

- svolgere qualunque attività connessa o accessoria a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare necessarie o utili alla realizzazione degli scopi associativi e pertinenti all'oggetto;-----

- ideare, realizzare, registrare, utilizzare, promuovere e, a qualunque titolo disporre, di uno o più marchi, anche collettivi, registrati in ambito nazionale e/o internazionale e/o all'estero.-----

L'Associazione si avvarrà, altresì, di tutti i mezzi di informazione consentiti dalla legge, pubblici e privati, a livello di carta stampata, radio, televisione e internet.-----

L'Associazione, di carattere culturale, svolge attività autonoma, libera, democratica, apartitica, apolitica e senza fini di lucro.-----

Ai fini del presente Statuto, per "Made in Italy" deve intendersi ciò che può essere definito tale in conformità alle normative vigenti in ambito nazionale, dell'Unione Europea ed in ambito internazionale.-----

-ART. 3 - ASSOCIATI - AMMISSIONE - CESSAZIONE DALLA QUALIFICA-

L'Associazione è aperta alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici o privati, italiani o esteri, che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali della stessa Associazione, ne condividano lo spirito e ne accettino le finalità e le modalità di attuazione; a titolo esemplificativo e

non esaustivo, potranno aderire all'Associazione produttori agroalimentari, ristoratori, chef, food bloggers, esperti del settore.-----

Gli associati si suddividono in:-----

- **fondatori**: soggetti che abbiano contribuito, con la loro attività o il loro sostegno o i loro conferimenti, in qualunque modo eseguiti, alla costituzione dell'Associazione e che risultino come tali dall'Atto Costitutivo della stessa;-----

- **sostenitori**: soggetti che, nel condividere gli interessi, le finalità e le prospettive dell'Associazione, con l'ammissione all'Associazione stessa, si impegnano a prestare il proprio contributo, di carattere economico, da corrispondere entro 7 (sette) giorni lavorativi dal momento dell'ammissione nell'Associazione, liberamente determinato nell'ammontare, purché non inferiore a euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero), ove l'ammissione all'Associazione avvenga nei mesi gennaio - giugno, o non inferiore a euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero), ove l'ammissione avvenga nei mesi luglio-dicembre; con l'ammissione, gli stessi si impegnano a versare, inoltre, entro il mese di gennaio di ogni anno successivo all'ammissione, il proprio contributo, di carattere economico, liberamente determinato nell'ammontare, purché non inferiore a euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero).-----

Ove in una annualità un associato sostenitore non avesse corrisposto il contributo nella misura minima, nei termini indicati, dall'anno successivo esso sarà considerato associato ordinario;-----

- **ordinari**: soggetti che condividono gli scopi dell'Associazione e che, previa domanda, sono stati ammessi a partecipare all'Associazione; gli associati ordinari sono tenuti a corrispondere la quota associativa con le modalità determinate nel presente Statuto;-----

- **onorari**: soggetti che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione o nel settore di riferimento. L'ammissione degli associati onorari dovrà essere proposta da un associato fondatore o dal Presidente del Consiglio Direttivo o da almeno 5 (cinque) associati non ordinari o da almeno 10 (dieci) associati ordinari, con le modalità indicate all'articolo seguente. La decisione in ordine all'ammissione sarà assunta dal Consiglio Direttivo.-----

-----ART. 4 - AMMISSIONE ASSOCIATI-----

Il numero degli associati è illimitato.-----

L'ammissione degli associati è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio Direttivo, il quale decide insindacabilmente a maggioranza assoluta dei suoi membri, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa. In assenza di provvedimento di diniego entro il suddetto termine di 30 (trenta) giorni, la domanda di ammissione si intende accolta.-

La domanda deve recare la dichiarazione di condividere gli scopi dell'Associazione e l'impegno ad osservare il presente



Statuto e gli eventuali Regolamenti Interni.-----

Nel caso in cui la domanda sia relativa ad un associato onorario, la stessa dovrà riportare anche la sottoscrizione di coloro che ne abbiano fatto proposta ai sensi dell'art. 3.-----

-----**ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**-----

Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e gli eventuali Regolamenti Interni, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.-----

Tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e di ogni altro contributo eventualmente dovuto all'Associazione hanno diritto ad un voto ed alla partecipazione ad iniziative promozionali a cui l'Associazione stessa dovesse prendere parte, con precedenza rispetto a eventuali altri soggetti; la priorità di partecipazione a tali iniziative è attribuita secondo il seguente ordine di qualifica dell'associato medesimo, e precisamente (dall'associato con priorità più alta a quello con priorità più bassa): fondatori, onorari, sostenitori ed ordinari.-----

A parità di tipologia di qualifica dell'associato, la priorità sarà riconosciuta secondo l'importo totale di contribuzione versato nel tempo all'Associazione ed eventualmente sulla base dell'ordine di conferma di partecipazione all'iniziativa pervenuta in forma scritta.-----

-----**ART. 6 - CESSAZIONE DALLA QUALIFICA DI ASSOCIATO**-----

L'associato può sempre recedere dall'Associazione tramite comunicazione per iscritto al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto allo scadere dell'anno in corso.-----

Gli associati che per qualsivoglia motivo abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono avere nulla a che pretendere e vantare diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.-----

L'associato che non sia in regola con il pagamento delle quote eventualmente determinate conformemente al presente statuto, decorsi trenta giorni dalla scadenza del termine per il pagamento, conformemente al presente Statuto e eventuali Regolamenti Interni, potrà essere invitato ad adempiere dal Consiglio Direttivo, che potrà promuovere tutte le iniziative che riterrà opportune, o potrà essere escluso dall'Associazione.-----

-----**ART. 7 - REGOLAMENTI INTERNI**-----

In caso di comportamento non conforme allo Statuto e agli eventuali Regolamenti interni, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo potrà, previa delibera, applicare le sanzioni previste dagli eventuali Regolamenti Interno a carico dell'associato.-----

I Regolamenti interni dovranno disciplinare quali condotte sono assoggettate a sanzione e quali sono le sanzioni.-----

Tutti i provvedimenti disciplinari, compresa l'esclusione, sono deliberati dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato.-----

-----**ART. 8 - PATRIMONIO**-----

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:---
- conferimenti iniziali;-----
- contributi dei sostenitori;-----
- proventi derivanti da attività marginali di carattere commerciale e produttivo;-----
- contributi, di natura pubblica e/o privata ad ogni titolo ricevuti;-----
- beni, immobili e mobili; -----
- donazioni e lasciti;-----
- rimborsi;-----
- ogni altro tipo di entrata ivi inclusi diritti o compensi per l'utilizzo di segni distintivi di ogni genere.-----

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.-----

-----ART. 9 - ESERCIZIO FINANZIARIO-----

L'esercizio finanziario inizia il giorno 1 gennaio e termina il giorno 31 dicembre di ogni anno.-----

Il Consiglio Direttivo dovrà redigere il bilancio dell'Associazione e convocare una volta all'anno l'Assemblea per l'approvazione.-----

La bozza di bilancio deve essere depositata presso la sede dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'Assemblea per l'approvazione, per poter essere consultata da ogni associato.-----

-----ART. 10 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

- l'Assemblea;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente;-----
- il Tesoriere (eventuale);-----
- il Collegio dei Revisori (eventuale); -----
- il Comitato Tecnico o i Comitati Tecnici (eventuali).-----

Tutte le cariche elettive sono gratuite; agli associati e ai componenti di tutti gli organi dell'Associazione compete soltanto il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione e regolarmente documentate.-----

In caso di cessazione dalla carica di un componente di un organo collegiale dell'Associazione, ad eccezione del Presidente del Consiglio Direttivo, gli altri componenti del medesimo organo potranno cooptare un soggetto che subentri nel ruolo e nella carica di colui che è cessato per qualunque motivo. Il soggetto cooptato dura in carica il tempo residuo di durata della carica di colui che ha sostituito.-----

Tutte le riunioni degli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti. In tal caso, è



necessario che:-----

a) sia consentito al presidente della seduta, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenze va conservato a cura dell'Associazione;-----

c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione;-----

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

e) ove non si tratti di riunione totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.-----

-----**ART. 11 - ASSEMBLEA DEI SOCI**-----

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati aventi diritto al voto.-----

L'assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo.-----

La convocazione va fatta con avviso affisso presso la sede dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'Assemblea, ed inviato agli associati, ai membri del Consiglio Direttivo ed ai membri del Collegio dei Revisori (se nominato), e ai Comitati Tecnici se nominati, con qualunque mezzo che sia idoneo a garantire la conoscibilità della seduta. Ciascun associato, al momento dell'ammissione, deve comunicare all'Associazione un indirizzo di posta elettronica presso il quale intende ricevere le convocazioni e le comunicazioni da parte degli organi dell'Associazione. La comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica fornito dall'associato si intende ricevuta a tutti gli effetti. L'associato è tenuto ad informare l'Associazione ove intenda modificare l'indirizzo di posta elettronica al quale desidera ricevere le convocazioni e ogni altra comunicazione proveniente dall'Associazione.-----

L'assemblea deve essere convocata: -----

- almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio;--
- qualora la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori, ove nominato, ne ravvisi la necessità o lo ritenga opportuno;-----

- su richiesta motivata di almeno un quinto degli associati aventi diritto al voto; nella richiesta di convocazione, da presentare al Consiglio Direttivo, i richiedenti dovranno specificare le materie da trattare e le eventuali proposte che

essi intendono presentare.-----
In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza degli associati aventi diritto al voto e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, da tenersi almeno il giorno successivo, la validità prescinde dal numero dei presenti e delibera a maggioranza dei presenti.-----

L'Assemblea straordinaria è valida, in prima convocazione, con la presenza di almeno i 2/3 (due terzi) degli associati aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei presenti, mentre in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è valida con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto e delibera a maggioranza dei presenti.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto, sia in prima che in seconda convocazione.-----

Se un associato non può intervenire in Assemblea può rilasciare apposita delega per iscritto in favore di un altro associato; non vi sono limiti numerici alla rappresentanza assembleare.-----

-----ART. 12 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:-----

- elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, ogni 3 anni;-----
- elegge, ove lo ritenga necessario, il Collegio dei Revisori e ne nomina il presidente;-----
- approva il bilancio, con le modalità più semplificate che consenta la normativa e che scelga il Consiglio Direttivo;-----
- determina le eventuali quote a carico degli associati, il loro ammontare e la periodicità di versamento.-----

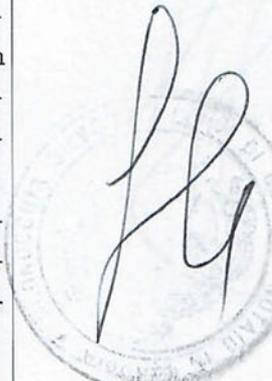
L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio.-----

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo, o in sua assenza da un associato eletto all'apertura della seduta. Il presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario nominato dallo stesso. Il presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione, regola il suo svolgimento, accerta i risultati delle votazioni e redige insieme al segretario il verbale finale in cui da conto di tali esiti ed accertamenti.-----

-----ART. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da tre a nove, purché in numero dispari, eletti ogni tre anni.-----

I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività



gratuitamente, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.-
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun membro, anche in modo informale, con almeno cinque giorni di anticipo sulla riunione. Il Consiglio Direttivo può altresì essere convocato su richiesta scritta della maggioranza dei suoi membri; nella richiesta di convocazione, da presentare al Presidente del Consiglio Direttivo, i richiedenti dovranno specificare le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare.-----
Il Presidente fissa l'ordine del giorno del Consiglio Direttivo, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite ai membri.-----
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando partecipa alle deliberazioni almeno la maggioranza dei suoi membri. Esso delibera a maggioranza degli intervenuti.-----
Le delibere del Consiglio Direttivo vengono riassunte in un verbale redatto dal segretario nominato di volta in volta e devono essere sottoscritte dal Presidente.-----
Le decisioni del Consiglio Direttivo possono adottarsi anche mediante consultazione scritta.-----
Il membro del Consiglio Direttivo che intende consultare gli altri componenti e proporre loro l'assunzione di una data decisione entro un dato termine, deve averne informato per iscritto il Presidente.-----
La proposta è formulata dal Presidente in forma scritta su qualsiasi supporto (cartaceo o elettronico), recante l'oggetto della proposta decisione e le sue ragioni, apponendovi la propria sottoscrizione o in forma autografa o in forma digitale.-
La consultazione degli altri membri del Consiglio Direttivo avviene a cura del Presidente stesso, a sua discrezione se la proposta pervenga da un numero di membri del Consiglio Direttivo inferiore alla maggioranza dello stesso e obbligatoriamente se la proposta pervenga da un numero di membri del Consiglio Direttivo superiore alla maggioranza dello stesso.-----
La consultazione avviene mediante trasmissione di detta proposta attraverso qualsiasi sistema di comunicazione. La trasmissione deve essere diretta a tutti i componenti del Consiglio Direttivo, i quali devono comunicare a tutti gli altri membri, con ogni sistema di comunicazione, la loro volontà, espressa in forma scritta, su qualsiasi supporto (cartaceo o elettronico), entro il termine che deve essere indicato nella proposta; la mancanza di detta comunicazione nel termine prescritto va intesa come espressione di astensione.-----
Ai fini della prova dell'avvenuta ricezione, si presume ricevuta la comunicazione inviata ad una lista di indirizzi di posta elettronica contenente tutti gli indirizzi di posta elettronica comunicati all'Associazione.-----
La proposta di decisione può essere revocata dal Presidente fintantoché la decisione non si sia formata, ove la proposta

sia formulata a sua discrezione, mentre non può essere revocata ove il Presidente sia obbligato a trasmetterla. La proposta si intende approvata e la decisione si intende formata se nel termine indicato nella proposta sia pervenuta a tutti i componenti l'organo che deve assumere la decisione, l'adesione di soggetti che raggiungono il quorum decisionale previsto per formare la maggioranza richiesta. Ciascuno può revocare il proprio voto fintantoché la decisione non si sia formata.-----
A cura del Consiglio Direttivo la decisione così formata deve tempestivamente essere comunicata a tutti i componenti dello stesso, anche mediante la lista di indirizzi di posta elettronica di cui al presente articolo, indicando i nomi di coloro che hanno votato a favore.-----

-----**ART. 14 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ad esso spetta, fra l'altro:-----

- attuare le deliberazioni dell'Assemblea;-----
- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;-----
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;-----
- assumere tutte le deliberazioni occorrenti per la gestione dell'Associazione;-----
- elaborare il bilancio con le modalità più semplificate che consenta la normativa a scelta dello stesso;-----
- approvare gli eventuali Regolamenti Interni;-----
- decidere in merito all'accoglimento delle richieste di ammissione degli associati;-----
- deliberare in merito all'esclusione degli associati;-----
- accettare eventuali elargizioni in danaro, donazioni e lasciti di terze parti;-----
- stabilire eventuali programmi e contributi a carico di coloro che intendono parteciparvi.-----

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei membri che partecipano alle decisioni.-----

Tutti i provvedimenti disciplinari, compresa l'esclusione, sono deliberati dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato, assunto a maggioranza assoluta dei suoi membri.-----

-----**ART. 15 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**-----

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di legge, di fronte ai terzi ed in giudizio.-----

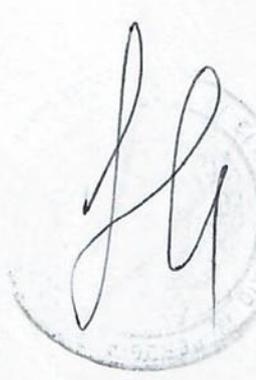
Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, assicura lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'Associazione e sovrintende la gestione amministrativa ed economica della stessa.-----

Il mandato del presidente ha durata 3 (tre) anni ed è rinnovabile.-----

-----**ART. 16 - COLLEGIO DEI REVISORI**-----

Il Collegio dei Revisori è composto da 3 (tre) membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.-----

Il presidente del Collegio dei Revisori è nominato dall'Assem-



blea.-----
I membri del Collegio dei Revisori sono scelti tra soggetti in possesso di specifici requisiti tecnici e professionali in materia di contabilità, di revisione contabile e di fiscalità; il loro compito primario è quello di controllare la regolarità dei bilanci, e di vigilare sulla corretta tenuta dei libri e dei documenti contabili e fiscali. Rientra altresì tra i loro compiti quello di richiamare il Consiglio Direttivo alla piena osservanza dei suoi doveri, qualora dovessero essere ravvisate irregolarità di carattere contabile e fiscale; potrà altresì fornire pareri e consulenze in ordine alla corretta attività gestoria.-----

Il Collegio dei Revisori è un organo eventuale.-----

-----**ART. 17 - COMITATI TECNICI**-----

I Comitati Tecnici, sono organi eventuali.-----
I Comitati Tecnici sono eventualmente nominati dal Consiglio Direttivo, e hanno il compito di formulare pareri e proposte a quest'ultimo, in materia tecnico-scientifica.-----
Sono composti dai membri nominati dal Consiglio Direttivo e scelti fra esperti di adeguata, comprovata e pluriennale esperienza e professionalità nel settore di riferimento.-----
I Regolamenti Interni ne disciplinano il funzionamento.-----
Vengono presieduto da un presidente, che, ove chiamato a farlo, riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo.-----

-----**ART. 18 - TESORIERE**-----

Il Tesoriere, ove nominato, è un membro del Consiglio Direttivo, è responsabile del patrimonio dell'Associazione ed è nominato dal Presidente del Consiglio Direttivo.-----

- Costui:-----
- redige relazioni annuali che presenta al Consiglio Direttivo;-----
 - firma i mandati di spesa e coordina le iniziative per il reperimento dei fondi;-----
 - redige la bozza di bilancio;-----
 - assicura la corretta tenuta delle scritture contabili di legge e la gestione amministrativa e fiscale;-----
 - attua le delibere del Consiglio Direttivo in materia amministrativa;-----
 - assicura la contabilità corrente delle spese dell'Associazione;-----
 - riferisce al Consiglio Direttivo eventuali inadempimenti economici, da parte degli associati.-----

-----**ART. 19 - SCIoglimento**-----

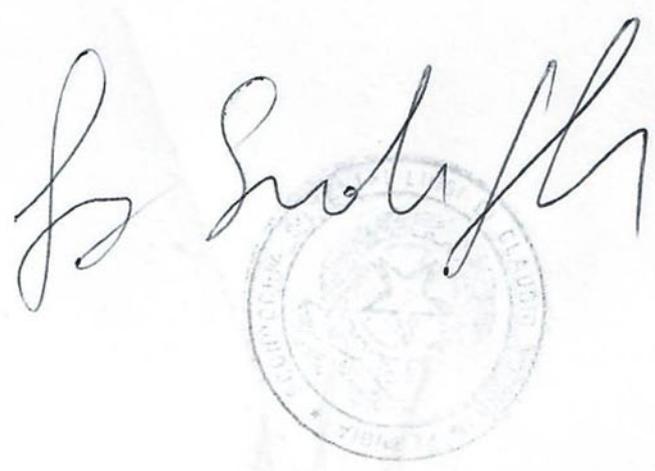
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria.-----

L'eventuale patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazioni con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito il Collegio dei Revisori, se presente, a norma della vigente disciplina di legge e degli eventuali Regolamenti Interni.-----

-----ART. 20 - RINVIO-----
Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme
di legge vigenti in materia di associazioni non riconosciute e
ogni altra normativa applicabile.-----

-----ART. 21 - FORO COMPETENTE-----
Qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione
o dell'interpretazione del presente Statuto sarà rimessa al
Foro di Perugia.-----

F.to Cristiano FAGIOLI-----
Valeria VANNONI-----
Giulio SCARCA-----
Luigi SCONOCCHIA SILVESTRI-----
segue impronta del sigillo-----

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is cursive and appears to read 'L. Scarcia'. The stamp is faint and circular, with some illegible text around the perimeter.